

*...Sono passati tanti anni, ma la difficoltà che ho a scrivere di Giuda Iscariota è la stessa che avevo nei giorni bui. Non perché lo ritengo colpevole, anzi è tutto il contrario.*

*Racconterò la sua storia e spero di rendergli giustizia. Era un uomo dai principi saldi e quelli che verranno dopo di noi devono saperlo: non ha tradito gli altri, o meglio noialtri, per un sacchetto di monete d'argento. La verità è che Giuda era il più fedele dei dodici. In questi ultimi anni ho avuto moltissimi lutti, eppure credo che ci sia solo una persona che piango più di Giuda.*

*Molti vorrebbero che scrivessi di lui in tono aspro, che lo condannassi come traditore, come uno che non è stato in grado di vedere la verità. Ma non posso farlo, perché non sarebbe vero. Sono già state scritte troppe falsità sui nostri tempi, Dio me lo ha fatto capire. Non ne scriverò altre.*

*Perché qual è il mio compito se non quello di raccontare tutta la verità su quanto è accaduto allora?*

#### IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

##### Il libro dei Discepoli

*...Molto verrà detto e scritto negli anni a venire sul conto di Simone, il pescatore di uomini. Di come venisse chiamato la roccia, Pietro, da me e da Easa, mentre tutti gli altri lo chiamavano Cephas, come era naturale nella loro lingua madre. E se la storia sarà giusta, vi dirà che lui amava Easa con forza e lealtà impareggiabili.*

*E molto è già stato detto, o almeno così mi è stato riferito, a proposito del mio rapporto con Simon Pietro. Alcuni ci hanno definiti avversari, nemici. Volevano che si credesse che Pietro mi disprezzava e che noi due litigavamo in continuazione per ottenere le attenzioni di Easa. E ci sono altri che lo definiscono un misogino, ma questa accusa non può essere fatta a nessuno dei seguaci di Easa. Nessuno di loro ha mai sminuito una donna o sottovalutato il suo ruolo all'interno del disegno di Dio. Chiunque affermi il contrario e sostenga di aver avuto Easa come maestro mente.*

*Tutte queste accuse contro Pietro sono false. Coloro che lo hanno sentito criticarmi non conoscono la nostra storia e non sanno da cosa derivavano i suoi accessi d'ira. Ma io lo capisco e non lo giudicherò mai. Questo, più di ogni altra cosa, è ciò che mi ha insegnato Easa... e spero che lo abbia insegnato anche agli altri. Non giudicare.*

#### IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

##### Il libro dei Discepoli

*...Da che mi ricordo, ho sempre conosciuto Pietro, poiché i nostri padri erano amici e lui era molto legato a mio fratello. Il tempio a Capernaem era vicino alla casa di suo padre ed era un luogo in cui ci recavamo spesso da piccoli. Mi ricordo che facevo un gioco lì, lungo la riva. Ero molto più giovane degli altri bambini e spesso giocavo da sola, ma riesco ancora a sentire le loro risate mentre facevano la lotta.*

*Pietro era sempre stato il più serio di loro, mentre suo fratello Andrea era più spensierato. Eppure da giovani erano tutti e due dotati di spirito. Ma persero del tutto la loro spensieratezza quando Easa se ne andò e avevano poca pazienza con quelli di noi che si aggrappavano a essa per andare avanti.*

*Pietro somigliava a mio fratello perché prendeva molto sul serio le responsabilità famigliari e, quando diventò adulto, applicò quel senso del dovere agli insegnamenti della Via. Possedeva una forza e una determinazione degne solo dei maestri... per questo godeva di estrema fiducia. Ma per quanto Easa gli avesse insegnato, Pietro combatteva contro la propria natura più ferocemente di quanto molti potessero immaginare. Credo che abbia fatto più rinunce degli altri per seguire la Via e i suoi insegnamenti... ha dovuto impegnarsi di più e compiere più cambiamenti interiori. Pietro è stato frainteso e ci sono alcuni che mal lo sopportano. Ma io non sono fra questi.*

*Gli ho voluto bene e mi sono fidata di lui. Anche per quanto riguarda il mio primo figlio.*

## IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

### Il libro dei Discepoli

*... Sarah-Tamar viene spesso e legge le mie memorie mentre scrivo. Mi ha ricordato che non ho ancora parlato di Pietro e di quello che viene considerato il suo tradimento.*

*Ci sono alcuni che lo criticarono in modo aspro e presero a chiamarlo Pietro in Gallicantu, Pietro il Rinnegatore, ma non è giusto. Loro non sanno che non ha fatto altro che rispettare la volontà di Easa. Mi hanno detto che alcuni dei discepoli ora sostengono che Pietro si è comportato secondo una profezia pronunciata da Easa, secondo la quale gli avrebbe detto: «Tu mi rinnegherai» e Pietro avrebbe risposto: «No, non lo farò».*

*La verità è questa. Easa ha ordinato a Pietro di rinnegarlo. Non era una profezia. Era un ordine. Easa sapeva che, se fosse accaduto il peggio, avrebbe avuto bisogno che Pietro, fra tutti i suoi fidati discepoli, potessero salvarsi. Grazie alla sua determinazione, gli insegnamenti avrebbero*

*continuato a diffondersi per il mondo, proprio come Easa aveva sempre sognato. E così Easa gli disse: «Tu mi rinnegherai» e Pietro, tormentato, rispose: «No, non posso».*

*Ma Easa insistette: «Tu devi rinnegarmi, perché così sarai salvo e gli insegnamenti della Via continueranno».*

*Questa è la verità su Pietro. Non ha rinnegato il suo maestro, si è limitato a eseguirne gli ordini. Di questo sono sicura, perché ero lì e posso testimoniare.*

#### IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

##### Il libro dei Discepoli

*...Adesso devo scrivere qualcosa di più su Natamele, che noi chiamavamo Bartolomeo, perché la sua devozione mi ha veramente commosso. Bartolomeo era poco più che un ragazzo quando si è unito a noi in Galilea. E anche se era stato cacciato dalla casa del suo nobile padre, Tolmai di Cana, era evidente che non vi fosse nulla di sbagliato in lui... Di sicuro un patriarca crudele e poco saggio aveva giudicato male la sua bellezza e la promessa di un animo così prezioso e speciale, di un così splendido figlio. Easa se ne era accorto immediatamente.*

*Bastava guardarlo negli occhi per capire Bartolomeo. All'infuori di Easa e di mia figlia, non ho mai visto occhi dai quali trasparisse una tale purezza e una tale bontà... Il suo era un animo limpido e incorrotto. Il giorno in cui arrivò nella mia casa a Magdala, il mio figlioletto si arrampicò sulle sue gambe e rimase lì seduto per tutto il resto della serata. I bambini sono i giudici migliori e io ed Easa ci scambiavamo sorrisi da un capo all'altro del tavolo mentre osservavamo il nostro piccolo Giovanni insieme al suo nuovo amico. Giovanni ci confermò quello che entrambi avevamo pensato guardando Bartolomeo: faceva parte della nostra famiglia e ne avrebbe fatto parte per l'eternità.*

#### IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

##### Il libro dei Discepoli

*...Bartolomeo è arrivato da noi tramite Filippo, un altro membro della nostra tribù a essere stato giudicato male... e confesso di essere stata io la prima a farlo. Filippo era stato un discepolo di Giovanni Battista e io lo sapevo. Per questo è passato diverso tempo prima che riuscissi a fidarmi di lui.*

*Come uomo, Filippo era un enigma, era pratico e istruito. Riuscivo a parlare con lui nella lingua degli ellenisti, che anche a me era stata insegnata. Aveva origini nobili, essendo nato a Betsaida, eppure aveva deciso da molto tempo di vivere nella semplicità più totale, rinunciando ai privilegi della vita aristocratica. Questa era una caratteristica che aveva inizialmente preso da Giovanni. All'apparenza Filippo era una persona difficile e litigiosa, ma in fondo era piacevole e buono.*

*Non avrebbe mai potuto fare del male a un altro essere vivente. Anzi, era molto rigoroso nelle sue abitudini alimentari e non consumava mai cibi che avrebbero causato la sofferenza di qualche animale. Mentre il resto della nostra tribù si cibava di pesce, Filippo non voleva sentire ragioni. Non tollerava l'idea di quelle tenere bocche dilaniate dagli ami o dell'agonia che le povere creature dovevano sopportare quando restavano intrappolate nelle reti. Litigava sempre con Pietro e Andrea per questo: Ci ho pensato spesso. Forse aveva ragione lui e la tenacia con cui portava avanti le sue convinzioni è una delle ragioni per cui lo ammiravo.*

*A volte avevo l'impressione che Filippo fosse proprio come gli animali che lui tanto venerava, uno di quelli che si difendono con gli aculei o con una corazza esterna perché niente possa ferirli. Tuttavia ha preso Bartolomeo sotto la sua protezione quando lo ha trovato lungo la strada senza un tetto sulla testa. Ha visto la sua bontà d'animo e ha portato quella bontà all'interno del nostro gruppo.*

*Dopo i Giorni delle Tenebre, Filippo e Bartolomeo furono la mia più grande consolazione. Fecero i preparativi iniziali insieme a Giuseppe per portarci subito tutti in salvo ad Alessandria, lontano dalla nostra terra natia. Bartolomeo era importante per i bambini quanto per le donne. Infatti, fu di grande conforto per il piccolo Giovanni, che adora tutti gli uomini. Ma anche Sarah-Tamar lo amava molto.*

*Sì, questi due uomini meritano un posto in Paradiso che sia colmo di luce e di beatitudine per l'eternità. L'unica preoccupazione di Filippo divenne quella di proteggerci e di vederci arrivare sani e salvi a destinazione. Credo che non si sarebbe fermato davanti a niente, qualunque cosa gli avessi chiesto. Se gli avessi detto che la nostra destinazione era la luna, avrebbe fatto tutto ciò che era in suo potere per farcela raggiungere.*

**IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA**

**Il libro dei Discepoli**

*...Le ultime sofferenze di Easa furono un tormento per tutti noi, ma per Filippo fu particolarmente difficile superarle. Gridava spesso la notte mentre dormiva e si rifiutava di dirmi il perché o di farsi aiutare. Alla fine venni a sapere la verità da Bartolomeo, il quale mi informò che Filippo non voleva farmi soffrire a causa di quei terribili ricordi. Era tormentato ogni notte dal pensiero dell'agonia di Easa, dal modo in cui erano state descritte le sue ferite.*

*Gli uomini mi rispettano, perché fra noi sono l'unica che ha assistito alla passione di Easa.*

*Durante il periodo che abbiamo trascorso in Egitto, Bartolomeo è diventato il mio allievo più devoto. Voleva imparare il più possibile e anche il più in fretta possibile. Era smanioso, avido di conoscenza, come un uomo affamato che desidera un pezzo di pane. Era come se il sacrificio di Easa avesse creato dentro di lui un vuoto, che poteva essere colmato solo con gli insegnamenti della Via. Allora capii che aveva una particolare vocazione, che avrebbe portato le parole di Amore e di Luce in tutto il mondo e che avrebbe trasformato le altre persone. Così ogni notte, quando i bambini e gli altri dormivano, gli rivelavo i segreti. Bartolomeo sarebbe stato pronto, quando fosse arrivato il momento.*

*Ma non sapevo se anch'io lo sarei stata. Ero arrivata ad amarlo come sangue del mio sangue e temevo per lui, perché la sua bellezza e la sua purezza potevano non essere capite dagli altri come venivano capite da quelli che lo amavano di più. Era un uomo privo di astuzia.*

## IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

### Il libro dei Discepoli

*...Non ho ancora scritto della Grande Madre, la Grande Maria. Ho aspettato tanto a lungo perché spesso mi sono domandata se avessi le parole adatte a rendere giustizia alla sua bontà, alla sua saggezza e alla sua forza. Nella vita di ogni ragazza ci saranno sempre l'influenza e gli insegnamenti di una donna che si erge sopra tutte le altre. Per me questa può essere soltanto la Grande Maria, la madre di Basa.*

*Mia madre morì quando ero molto piccola. Non me la ricordo. E anche se Marta si è sempre presa cura di me e ha provveduto ai miei bisogni materiali come una sorella, è stata la madre di Easa a fornirmi un'educazione spirituale. Lei ha nutrito la mia anima e mi ha dato numerose lezioni sulla compassione e sul perdono. Mi ha mostrato cosa significa essere una regina e mi ha istruito sui comportamenti adatti a una donna il cui destino è già deciso.*

*Quando arrivò per me il momento di indossare il velo rosso e di diventare una vera Maria, ero pronta. Grazie a lei e a tutto quello che mi aveva insegnato.*

*La Grande Maria era un modello di obbedienza, ma la sua obbedienza era rivolta solo al Signore. Udiva i messaggi di Dio con assoluta chiarezza. Suo figlio aveva la stessa capacità ed è per questo che si distinguevano dagli altri che come loro avevano nobili natali. Sì, Easa era un Viglio del Leone, l'erede al trono di David, e la madre discendeva dalla grande casta sacerdotale di Aronne. Maria era nata regina ed Easa era nato re. Ma non era solo il sangue a renderli speciali; erano il loro spirito e la forza della loro fede nel messaggio di Dio.*

*Se in vita mia non avessi fatto altro che camminare nell'ombra della Grande Maria, sarei stata felicissima.*

*Che io ricordi, è stata la prima donna ad avere una conoscenza così chiara del divino. Questo rappresentava una minaccia per i sommi sacerdoti, i quali non sapevano come accettare una donna con un tale potere. Ma non potevano condannarla. La Grande Maria veniva da una stirpe purissima e il suo cuore e il suo spirito erano irreprensibili. La sua reputazione immacolata era conosciuta in molti paesi.*

*Gli uomini di potere la temevano, perché non erano in grado di controllarla. Lei rispondeva soltanto a Dio.*

## IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

### Il libro dei Discepoli

*...In molti mi hanno parlato di quest'uomo chiamato Paolo. Egli ha causato parecchio scompiglio fra gli eletti e alcuni hanno addirittura affrontato un lungo viaggio da Roma o da Efeso per consultarmi in merito alle sue parole.*

*Non spetta a me giudicare, né sono in grado di dire cosa ci fosse nella sua anima, perché non l'ho mai incontrato di persona e non l'ho mai guardato negli occhi. Ma posso dire con certezza che questo Paolo non conosceva Easa e che la cosa che più mi ha addolorato è il fatto che volesse parlare a nome suo e di tutti gli insegnamenti di luce e di bontà che costituiscono La Via.*

*C'erano molte cose di quest'uomo che ritenevo pericolose. Un tempo era alleato dei più accaniti seguaci di Giovanni, tutti uomini che disprezzavano Easa e che si opponevano agli insegnamenti della Via. Mi è stato detto che una volta Paolo era conosciuto come Saulo di Tarso e che perseguitava gli eletti. Egli era rimasto a guardare mentre un giovane*

*seguace di Easa, un ragazzo di nome Stefano, che aveva il cuore pieno di amore, veniva lapidato. Alcuni dicono che sia stato proprio lui a incoraggiare la lapidazione. Quel ragazzo fu il primo a morire dopo Easa a causa della sua fede nella Via. Ma non è stato certo l'unico. Per colpa di uomini come Saulo di Tarso.*

*Bisognava guardarsi bene da lui.*

## IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

### Il libro dei Discepoli

*...Coloro che mi fornirono notizie su Paolo dissero che egli parlava apertamente contro il ruolo delle donne all'interno della Via. Questa è la prova schiacciante che quest'uomo non poteva conoscere la verità sugli insegnamenti e sulla natura di Easa. L'enorme rispetto che Easa nutriva per le donne è noto a tutti gli eletti e io ne sono la prova.*

*Nessuno può cambiare questo fatto, anche se mi hanno cancellata del tutto dalla storia.*

*Mi dissero anche che questo Paolo venerava più il modo in cui Easa era morto che le parole che aveva predicato. La cosa mi rattrista, perché è un grande fraintendimento.*

*Quest'uomo di nome Paolo fu prigioniero di Nerone a lungo. Mi è stato riferito che scrisse molte lettere ai suoi fedeli, dando loro insegnamenti che spacciava per quelli di Easa. Ma quelli che vennero da me dissero che non aveva il diritto di parlare della Via, perché i suoi insegnamenti non corrispondevano al nostro cammino.*

*Piango per tutti gli uomini che sono stati torturati e uccisi durante l'oscuro regno di Nerone. Eppure sono piena di paura. Temo che quest'uomo chiamato Paolo verrà visto come un grande martire della Via e che molti crederanno che i suoi falsi insegnamenti siano quelli di Easa.*

*Non lo sono.*

## IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

### Il libro dei Discepoli

*...Forse sarò l'unica a difendere la principessa chiamata Salomè, ma è mio dovere. Rimpiango di farlo soltanto ora, perché lei non meritava il suo terribile destino. C'è stato un tempo in cui parlare di lei e delle sue azioni significava morire e io non potevo difenderla senza rischiare di mettere a repentaglio i discepoli di Easa e il sommo cammino della Via. Ma come molti di noi, lei è stata giudicata da quelli che non conoscevano neanche lontanamente la verità.*

*Prima di tutto devo dire una cosa: Salomè mi amava e amava Easa anche più di me. Se ne avesse avuto l'occasione, se si fosse trovata in un altro tempo o in un altro luogo o in circostanze diverse, sarebbe stata una vera discepolo, una fedele seguace della Via della Luce. Per questo la includo nel Libro dei Discepoli, per quello che avrebbe potuto essere. Come Giuda, Pietro e altri, anche Salomè aveva un ruolo creato appositamente per lei e non aveva nessuna possibilità di sfuggire a tale ruolo. Il suo nome era scritto sulle pietre di Israele, sul sangue di Giovanni Battista e forse anche su quello di Easa.*

*Può darsi che abbia agito in modo avventato e infantile, come una persona giovane che non riflette prima di parlare, ma soltanto di questo può essere accusata. Il fatto che venga ricordata così, ingiuriata e disprezzata come la sguadrina che ha ordinato la morte di Giovanni Battista, credo che sia una delle ingiustizie più grandi a cui abbia mai assistito.*

*Forse nel Giorno del Giudizio lei mi perdonerà.*

*E forse Giovanni perdonerà tutti noi.*

## IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

### Il libro dei Discepoli

*...Come si inizia a scrivere di un tempo che ha cambiato il mondo?*

*Ho aspettato così tanto per cominciare perché ho sempre temuto di dover rivivere tutto. In tutti questi anni ho rivisto quegli eventi tante volte, ma solo perché tornavano a tormentarmi nel sonno senza permesso. Non li ho mai riportati alla memoria di proposito. Perché, anche se ho perdonato tutti quelli che hanno contribuito a provocare la sofferenza di Easa, perdonare non vuol dire dimenticare.*

*Ma è così che deve essere, poiché io sono l'unica superstite in grado di raccontare quello che è accaduto veramente nei Giorni delle Tenebre.*

*Alcuni dicono che Easa aveva programmato tutto, fin dall'inizio. Non è la verità. È stato programmato tutto per Easa e lui lo ha vissuto con la sua solita forza e la sua solita ubbidienza a Dio. Ha bevuto dal calice che gli è stato porto con un coraggio e una grazia mai visti prima, se non nella persona di sua madre. Solo sua madre, la Grande Maria, ha sentito la chiamata del Signore con la stessa intensità e solo lei ha risposto a quella chiamata con lo stesso coraggio di Easa.*

*Tutti noi abbiamo dovuto imparare con umiltà da loro.*

## IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

### Il libro dei Giorni delle Tenebre



*...Basa era il figlio della profezia, questo era noto a tutti. E la profezia indicava un destino che doveva essere rispettato alla lettera. Basa lo ha fatto; non per gloria personale, ma per rendere il suo ruolo di messia più facile da capire e da accettare per i figli di Israele. Più il ruolo di Basa si avvicinava a quello descritto dalla profezia, più la gente sarebbe stata forte dopo la sua scomparsa.*

*Ma, nonostante ciò, non ci aspettavamo che accadesse tutto nel modo in cui è accaduto.*

*Basa entrò a Gerusalemme in groppa a un asino, rispettando le parole del profeta Zaccaria relative all'arrivo dell'unto. Noi lo seguivamo con le palme in un coro di osanna. Una grande folla si unì a noi quando entrammo a Gerusalemme e nell'aria si respiravano gioia e speranza. Molti ci seguirono da Betania e ci raggiunsero i compatrioti di Simone, gli zeloti. Persino i rappresentanti della solitaria setta degli esseni avevano lasciato il deserto in cui dimoravano per unirsi a noi in quel giorno di trionfo.*

*I figli di Israele esultarono perché l'eletto era arrivato a liberarli da Roma e dal giogo dell'oppressione, della povertà e dell'infelicità. Il figlio della profezia era diventato un uomo e un messia. C'era forza in noi e nei nostri cuori.*

## IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

### Il libro dei Giorni delle Tenebre

*... L'arrivo di Basa di certo fu notato da tutte le autorità di Gerusalemme, dai sacerdoti del Tempio alle guardie di Pilato. I Romani erano preoccupati per la Pasqua.*

*Temevano che potessero scoppiare rivolte e tumulti in seguito a un risveglio della coscienza ebraica. E poiché c'erano gli zeloti, Pilato non poté fare a meno di stare all'erta.*

*Fra di noi vi erano alcuni che avevano fratelli nella casta sacerdotale.*

*Questi ci informarono che il sommo sacerdote Caifa, il genero di donata Anna, che ci disprezzava molto, aveva tenuto un sinodo sull'idea del Nazareno diventato messia.*

*Ho detto la mia su questo Anna in passato e qui racconterò qualcos'altro sulle sue azioni. Ma lo farò con un avvertimento: «Non condannate tutti per le azioni di un solo uomo». Perché la casta sacerdotale è proprio come tutte le altre: alcuni membri hanno un animo buono e giusto, altri no.*

*Ci sono persone che eseguirono gli ordini di donata Anna nei giorni bui, sacerdoti e uomini comuni. Alcune lo fecero perché prestavano obbedienza al Tempio, perché erano persone buone e virtuose, proprio come mio fratello quando prese quella terribile decisione.*

*La nostra gente fu tratta in inganno dai capi corrotti, resa cieca di fronte alla verità proprio da coloro che avevano il dovere di illuminarla.*

*Alcuni si opposero a noi perché temevano altri spargimenti di sangue ebraico e volevano soltanto che il popolo avesse un po' di pace nei giorni della Pasqua. Non posso biasimare nessuno per quella scelta.*

*Possiamo forse condannare coloro che non vedevano la luce? No. Easa ci ha insegnato che non dobbiamo allontanarli; dobbiamo perdonarli.*

IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

Il libro dei Giorni delle Tenebre

*...Molti troveranno sconvolgente il fatto che includa fra i nostri discepoli la donna romana Claudia Procula, nipote di Cesare Augusto e figlia adottiva dell'imperatore Tiberio. Ma non era la sua condizione di cittadina romana a rendere strano il fatto che fosse una di noi. Era il fatto che Claudia era la moglie di Ponzio Pilato, il procuratore che condannò Easa alla crocifissione.*

*Di tutti quelli che sono venuti in nostro aiuto nei giorni più bui, Claudia era quella che rischiava maggiormente. Infatti lei aveva molto più da perdere rispetto agli altri.*

*Ma la notte in cui le nostre vite si sono incrociate a Gerusalemme, noi due siamo diventate unite, nel cuore e nello spirito. Da allora siamo sempre state legate, come mogli, come madri e come donne. Capivo dal suo sguardo che sarebbe diventata una figlia della Via, quando fosse arrivato il momento giusto. Vedevo in lei quel genere di luce che deriva dalla conversione, che arriva quando una persona vede Dio in modo chiaro per la prima volta.*

*E Claudia aveva il cuore colmo di amore e di perdono. Il fatto che sia rimasta al fianco di Ponzio Pilato fino alla fine è segno di fedeltà. Finché non è morto, ha sofferto per lui come solo una donna che ama veramente può fare. Una sensazione che conosco molto bene.*

*La storia di Claudia non è ancora stata raccontata e io spero di farle onore.*

IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

Il libro dei Discepoli

*...È importante sapere chi era Giuda Iscariota per capire che rapporto ha con me, con Easa e con gli insegnamenti della Via. Come Simone, egli era uno zelota e desiderava ardentemente scacciare i Romani dalla nostra terra. Aveva ucciso in nome di questo principio ed era disposto a farlo di nuovo. Finché Simone non lo portò da Easa.*

*Giuda abbracciò la Via, ma la sua conversione non fu né veloce né facile. Discendeva da una stirpe di farisei e osservava in modo rigoroso la legge. Da ragazzo aveva seguito Giovanni e tutto quello che aveva sentito sul mio conto lo aveva reso sospettoso. Con il tempo, diventammo amici, fratello e sorella nella Via, grazie a Easa, che era il grande unificatore. Eppure c'erano momenti in cui le vecchie abitudini di Giuda riemergevano e questo creava delle tensioni fra i discepoli. Era un capo per natura e voleva sempre far prevalere la sua opinione. Easa ammirava quella qualità, ma alcuni degli altri discepoli no. Io però capivo Giuda. Il suo destino era quello di essere frainteso, proprio come me.*

*Giuda credeva che dovessimo sfruttare qualunque occasione per ampliare il nostro seguito e che dovessimo farlo tramite le donazioni ai poveri. Easa lo nominò tesoriere e il suo compito divenne quello di raccogliere il denaro da distribuire ai bisognosi. Giuda era un uomo onesto e coscienzioso, ma era anche uno che non ammetteva compromessi.*

*La discussione più accesa avvenne la sera in cui unsi Easa a Betania, nella casa di Simone. Presi un vaso di alabastro sigillato che ci era stato mandato da Alessandria. Era pieno di una costosa miscela aromatica di nardo indiano e mirra. Ruppi il sigillo e cosparsi la testa e i piedi di Easa con quel balsamo, proclamandolo messia secondo le usanze del nostro popolo e secondo il Cantico dei Cantici di Salomone. Fu un momento di grande spiritualità per tutti noi, carico di speranza e di valore simbolico. Ma Giuda non approvava. Si innervosì e mi criticò davanti a tutti dicendo: «Quel balsamo era prezioso. Ancora sigillato poteva valere una bella somma, tutto denaro che avremmo potuto destinare alla colletta per i poveri».*

*Non ebbi bisogno di difendere le mie azioni, perché Basa lo fece per me. Rimproverò Giuda e disse: «Avrete sempre i poveri, ma non avrete sempre me. E lasciate che vi dica un'altra cosa: se mai le opere che ho compiuto nella mia vita verranno predicate per il mondo, il nome di questa donna deve essere predicato insieme al mio. Fate questo in memoria sua e delle buone azioni che ha compiuto per noi».*

*Quel momento dimostrò che Giuda non comprendeva appieno i sacri rituali della Via e la cosa turbò alcuni degli eletti, che non si sarebbero mai più fidati di lui dopo quell'episodio.*

*Come ho detto, non gli serbo rancore né per questa né per nessun'altra delle sue azioni. Giuda non riuscì mai a sconfiggere la sua vera natura e le restò sempre fedele.*

*Piango ancora per lui.*

## IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA

### Il libro dei Giorni delle Tenebre

*...Passarono molti anni prima che potessi ringraziare di persona Claudia Procula per i rischi che aveva corso per Easa. Il dramma di Ponzio Pilato e della sua decisione fu che alla fine egli non salvò la sua carriera né realizzò le proprie ambizioni. In effetti, Erode si recò a Roma il giorno successivo alla passione di Easa, ma non parlò bene di Pilato all'imperatore. Aveva altri piani: voleva sistemare un cugino nella posizione di procuratore. Sputò veleno nelle orecchie di Tiberio e Pilato fu richiamato a Roma, dove venne processato per i misfatti che aveva compiuto mentre era governatore della Giudea.*

*Le sue stesse parole furono usate contro di lui durante il processo. Egli aveva inviato una lettera a Tiberio per raccontargli dei miracoli di Easa e degli eventi del Giorno delle Tenebre. I Romani usarono quelle parole non solo per privarlo del suo titolo e della sua posizione, ma per mandarlo in esilio e confiscargli le terre. Se Pilato avesse concesso la grazia a Easa e si fosse opposto a Erode e ai sacerdoti, la sua sorte non sarebbe stata differente. Claudia Procula rimase fedele al marito anche nei periodi più bui. Mi disse che il loro figlioletto, Pilo, era morto poche settimane dopo l'esecuzione di Easa. Non c'era nessuna spiegazione; si era semplicemente consumato davanti ai loro occhi. Claudia, all'inizio, aveva dovuto fare appello a tutta la sua forza per non incolpare il marito della morte del figlio, finché non aveva capito che Easa non sarebbe stato d'accordo. Le era bastato chiudere gli occhi per rivedere il suo volto la notte in cui aveva guarito Pilo... era stato così che Claudia Procula aveva trovato il regno di Dio. Quella nobildonna romana riusciva a capire alla perfezione la Via nazarena. E la mise in pratica in modo instancabile.*

*Claudia e Pilato si trasferirono in Gallia, dove lei era vissuta da bambina. Mi disse che Pilato aveva passato il resto della sua vita a cercare di capire Easa: chi era, cosa voleva, cosa insegnava. Per diversi anni lei gli aveva ripetuto che la Via di Easa non era qualcosa a cui*

*poteva accostarsi con la logica romana. Bisognava prima tornare bambini per capire la verità. I bambini sono puri, aperti e sinceri. Sono in grado di accettare la bontà e la fede senza discutere. Anche se Pilato riteneva che abbracciare la Via non facesse per lui, Claudia pensava che, a modo suo, anche lui si fosse convertito.*

*Claudia mi raccontò una cosa straordinaria, accaduta il giorno prima che lei e il procuratore lasciassero la Giudea per sempre. Ponzio Pilato si era recato al Tempio per cercare Anna e Caifa e aveva preteso che lo ricevessero. Aveva chiesto a entrambi di guardarlo negli occhi sul terreno più sacro che il loro popolo possedeva e di rispondere a una domanda: avevano o no giustiziato il Figlio di Dio?*

*Non so cosa sia più straordinario, se il fatto che Pilato sia andato a cercare i sacerdoti per porre loro questa domanda o il fatto che entrambi i sacerdoti abbiano confessato di aver commesso un terribile errore.*

*Dopo che Easa salì al Padre, diversi uomini accusarono i nostri discepoli di aver spostato il suo corpo. Questi uomini erano stati pagati dal Tempio, perché i sacerdoti temevano una reazione violenta da parte del popolo, qualora si fosse venuta a sapere la verità. Anna e Caifa lo confessarono. Pilato disse alla moglie che secondo lui quegli uomini erano davvero pentiti e che avrebbero sofferto ogni giorno della loro vita, perché sarebbero vissuti con la consapevolezza delle loro azioni nefande.*

*Se solo fossero venuti da me. Avrei dato loro gli insegnamenti della Via e li avrei rassicurati sul fatto che Easa li aveva perdonati. Perché una volta che il regno di Dio è entrato nel tuo cuore, non hai più ragione di soffrire.*

**IL VANGELO DI ARQUES DI MARIA MADDALENA**

**Il libro dei Discepoli**